



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

L'APPROCCIO NON SISTEMICO ALLA LOGISTICA FARÀ PERDERE COMPETITIVITÀ ALLA NOSTRA INDUSTRIA

Il 28 giugno, nel corso della sessione “SMART PORT & LOGISTICS”, organizzata nell’ambito della Port&ShippingTech a Genova, **Fabrizio Vettosi**, Consigliere Confitarma, ha evidenziato che i Porti-Terminals hanno caratteristiche diverse a seconda delle diverse funzioni e che occorre distinguere tra automazione (tipica dei terminals container ad alta standardizzazione) e Smart port (comune a tutti e tendente verso l’innovazione per rendere il ciclo-nave più efficiente). Esiste poi l’infrastruttura soft, ovvero la *governance* ed i processi burocratici, oltre che lo sviluppo dei “*green port*”.

“Tutto ciò richiede uno sforzo ed un’integrazione da parte delle autorità preposte - ha affermato Fabrizio Vettosi - oltre alla componente dei servizi tecnico-nautici, oggi più che mai oggetto di attenzione e revisione e su cui il dibattito è vivo”.

Questo complesso sistema rende l’infrastruttura portuale una delle più complesse, e l’insieme delle componenti genera il costo totale e la relativa competitività dei porti.

“Con il ridursi dei costi di trasporto (navi più grandi, non solo container, e che consumano meno) diventa cruciale il “*cargo time*” - ha sottolineato Vettosi aggiungendo che - secondo le mie stime il ritardo di un giorno per merce convenzionale proveniente dal Far East, può incidere dello 0,30% sul costo della logistica mentre tre giorni fanno quasi un punto percentuale “.

“Dobbiamo renderci conto che la logistica pesa sulle nostre merci e se l’approccio non è sistemico a perdere sarà la competitività della nostra industria”.

Genova, 28 giugno 2019

Contatti: Noli Mazza: Tel: 06-674.81.249 - Cell: 335-79.88.674
e-mail: noli.mazza@confitarma.it